

Approvata la convenzione Comune-ministero

Anche Torre Boldone scopre gli obiettori

Saranno incaricati dell'assistenza agli handicappati e agli anziani
La questione era sul tappeto da anni

TORRE BOLDONE — Già da alcuni anni era stata posta a Torre Boldone la questione degli obiettori di coscienza. Su questo tema si svolsero, infatti, alcune assemblee organizzate da circoli culturali locali. Non furono, però, soltanto iniziative di informazione circa la possibilità di svolgere un servizio civile alternativo al servizio di leva, ma divennero vere e proprie occasioni di discussione e proposta.

Grazie anche all'interessamento di alcuni consiglieri comunali di minoranza, si ipotizzò di chiedere all'amministrazione di stipulare una convenzione con il ministero della Difesa per ottenere l'invio di alcuni obiettori a Torre Boldone.

I settori di possibile intervento da parte dei futuri obiettori potevano essere molteplici: dall'assistenza alla cultura, dall'animazione alla difesa dell'ambiente. Probabilmente anche a causa di questo dibattito esistente in paese, lo scorso anno l'amministrazione ha inviato al ministero una richiesta di convenzione per due obiettori di coscienza.

Durante l'approvazione di tale provvedimento da parte del Consiglio comunale, la Giunta faceva sapere che si trattava di un'ipotesi sperimentale sia nel merito sia per il numero degli obiettori, delimitando il campo di intervento all'assistenza degli anziani e degli handicappati.

Già in quell'occasione la minoranza socialista, pur tenendo presente il carattere sperimentale dell'iniziativa, mostrava l'esigenza di un intervento più vasto, soprattutto laddove non si rischia di sconfinare in settori di pubblica competenza. Inoltre, comunque, la richiesta, è pervenuta dopo circa sei mesi la risposta positiva del ministero.

Si è così arrivati, durante la seduta del Consiglio comunale di mercoledì 2 febbraio, alla proposta di approvazione dello schema di convenzione. Esponendo questo atto l'assessore alla Sanità e ai Servizi sociali, Claudio Gabrieli, ricordava, gli ambiti

d'intervento previsti. In particolare si tratta dell'assistenza a soggetti portatori di handicap con riferimento al tempo libero e a persone anziane, soprattutto in casi di accompagnamento per visite mediche.

Gabrieli si riservava anche di valutare insieme alla équipe dell'Ussl n. 29 — alla quale Torre Boldone è consociata — ulteriori possibilità di impiego.

Interveniva, a questo punto, il consigliere socialista Enrico Artifoni, che — in quanto obiettore di coscienza attualmente in servizio — contribuiva a chiarire alcune modalità di rapporto tra

ente pubblico e obiettore, grazie alla propria esperienza diretta. Artifoni concludeva con tre proposte: mantenere uno stretto contatto tra l'amministrazione e gli obiettori, in modo da svolgere un servizio organico e ben coordinato; tenere costantemente informati i capigruppo circa l'andamento di questa sperimentazione e dell'operato degli obiettori; avviare una campagna di informazione e pubblicizzazione circa la possibilità di svolgere il servizio civile attraverso il Comune di Torre Boldone.

Arturo Rocchetti

Le iniziative del Gruppo Proposta

Studiare da at

LOVERE — Conosciuto ormai in tutta la provincia, il «Gruppo Teatro proposta» è protagonista a Lovere della diffusione di una cultura teatrale fatta di espressione e gestualità. Promotori di questa «riscoperta» sono cinque giovani, Luigi Pezzotti, Roberto Plebani, Pietro Arrigoni, Lionello Gualeni, Marco Bernini che hanno optato definitivamente per il discorso teatrale ed espressivo. Discorso che viene affrontato con spettacoli da loro ideati, inscenati e presentati a piccoli e adulti: rappresentazioni che, magari anche nella loro comunità, celano il pensiero, il modo di vita della persona inserita nella società moderna.

E' così che il «Gruppo Teatro proposta» è nato ed è così che oggi continua a farsi strada nel mondo teatrale. Uno degli esponenti del gruppo ricorda: «Siamo nati in una città come Lovere, molto "difficile" perchè abitata da gente a cui piacciono le cose ben fatte. Inserirsi quindi nella società loverese per noi è stata e per alcuni aspetti lo è ancora, un'impresa che è costata sacrificio nell'ideazione più accurata e più sofisticata possibile del lavoro. Ed è costata anche qualche umiliazione. Sono però aspetti questi che vengono ripagati dalla riconoscenza di molti. Chissà che il detto "non tutto il male viene per nuocere" questa volta abbia avuto ragione, nel senso che questo "male" ci ha permesso di lottare sempre più per quello in cui credevamo, fino ad arrivare dove siamo oggi».

Effettivamente il gruppo è «arrivato»: lo dimostrano gli innumerevoli spettacoli fatti a livello anche extraregionale per non parlare dei

grandi consensi. fragio» spettacolo bambini e ai ragazzi. «Quattro music personaggio misto in alto mare sulla trasformano in moniere». A tratto, protagonista i ria.

Altri spettacoli dei quattro cartoni l'animazione citia e «Il paese di carti gazzi, assieme a l'aiuto e il metodo «Gruppo Teatro loro.

Il gruppo è inoltre e nell'organizza la scuola di espressione scorso si sta a dare ai ragazzi.

Suddiviso in prodo questo mese il personale». Per tre serate (una te dell'attore. In terra un seminario dal «Teatro di Romagna. Le lezioni nella palestra del 19,30.